

iITALIANA

LINGUA CULTURA CREATIVITÀ NEL MONDO



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale



italiana.esteri.it



italiana
lingua cultura creatività nel mondo
italiana.esteri.it

L'Italia non è mai stata così vicina

Oggi nasce **italiana** (italiana.esteri.it) il portale della Farnesina per la promozione della **lingua, della cultura e della creatività italiana nel mondo**. Un progetto che vede il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale impegnato sia come promotore che come produttore di iniziative di promozione integrata.

italiana è la **risposta della Farnesina alla domanda di cultura italiana nel mondo**. Un contenitore unico dove troveranno spazio – gratis per il pubblico – musica, letteratura, poesia, cinema, teatro, arti visive, web art, ma anche architettura, design, storia, archeologia, enogastronomia. **Un investimento per lo sviluppo del comparto culturale e creativo italiano**, colpito profondamente dalla pandemia ma che non ha mai smesso di immaginare, produrre e far sognare. **Un settore che punta all'innovazione e alla crescita** anche sul piano internazionale.

Fin dall'inizio della pandemia **il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale ha sostenuto con risorse aggiuntive l'internazionalizzazione degli artisti e delle industrie culturali e creative** producendo e promuovendo oltre 400 opere e **contenuti originali** e coinvolgendo centinaia di artisti e professionisti. A questo impegno si affiancano le iniziative (in presenza e virtuali) realizzate dalle 128 Ambasciate e Rappresentanze Permanenti, dagli 81 Consolati e dagli **82 Istituti Italiani di Cultura** – che insieme alle scuole italiane all'estero e alle missioni archeologiche compongono la "rete culturale diffusa" della Farnesina nel mondo.

italiana non è un punto di arrivo ma di partenza: è l'inizio di un percorso che vedrà la Farnesina e la sua rete estera accompagnare la cultura e la creatività italiane nei prossimi anni, proponendo al pubblico internazionale **nuove modalità di fruizione** dove alla componente in presenza sarà sempre associata una parte digitale, capace di raggiungere nuovi spettatori e nuovi territori.

italiana. L'Italia non è mai stata così vicina.

Cosa troveremo su *italiana*?

Ecco alcuni esempi, nati dalla collaborazione con artisti, festival e partner culturali, tra gli eventi di lancio già disponibili online: i viaggi musicali di **JazzLife** con Umbria Jazz, le interviste di **Ritratti di donne** con il Premio Solinas, le performance di **Vivere all'italiana sul palcoscenico e in musica** (classica e Jazz), il documentario **Testimoni dei Testimoni** di Studio Azzurro, i podcast di **Music & The Cities** con Studio33....

Nel progetto *italiana* non mancano le sorprese anche per i più piccoli: nei prossimi mesi, infatti, il famoso topo giornalista **Geronimo Stilton** svelerà le "meraviglie" del Bel Paese ai bambini di tutto il mondo.

Molti altri contenuti arriveranno a breve, a partire da quelli legati al **700° anniversario dalla morte di Dante Alighieri**, ai **150 anni dalla nascita di Grazia Deledda**, unica scrittrice italiana ad aver ricevuto un Nobel e al **centenario della nascita di Leonardo Sciascia**.

La piattaforma di *italiana* (in italiano e in inglese) è organizzata nelle tre macro-sezioni **Cultura e creatività**, **Lingua e formazione** e **Opportunità**. Impostato come un vero e proprio magazine, *italiana* proporrà anche interviste, focus, approfondimenti. Prevede inoltre **una newsletter periodica** che informerà su tutte le novità, **un canale Vimeo** per i film, i documentari, le performance e gli altri contenuti video e audio originali e una presenza costante sui **social network** della Farnesina.

Infine, *italiana* è il canale per informarsi sulle attività della **rete culturale della Farnesina**, e rimanere aggiornati sugli **82 Istituti Italiani di Cultura all'estero**, le **scuole di lingua italiana**, i **lettorati**, le **missioni archeologiche**, le **iniziative legate all'Unesco** e i siti italiani Patrimonio dell'Umanità.



I canali e gli indirizzi di *italiana*

Il portale

<http://italiana.esteri.it>

Instagram (@italymfa)

<https://www.instagram.com/italymfa/>

Facebook (@italyMFA.it)

<https://www.facebook.com/ItalyMFA.it>

Twitter (@italyMFA)

<https://twitter.com/italymfa>

Vimeo

<https://vimeo.com/italianaesteri>

La newsletter

È possibile iscriversi dall'indirizzo del portale

Ufficio stampa

Ex Libris Comunicazione

italiana@exlibris.it

Tel. +39 02 45475230

Carmen Novella 335 6792295

I contenuti di *italiana*

Concerti jazz e podcast musicali, spettacoli di teatro, danza e circo, documentari e interviste. Sono alcuni dei contenuti inediti già disponibili su *italiana* - sul portale e il canale Vimeo - per esplorare insieme al pubblico tutti i linguaggi della creatività contemporanea.

Vivere all'italiana in musica e sul palcoscenico

Tra le prime azioni del Ministero degli Affari Esteri (in collaborazione con la Direzione Generale Spettacolo del Ministero della Cultura), a **sostegno dell'industria culturale. Una "chiamata alle arti" a cui hanno risposto 300 artisti** e che ha portato alla realizzazione di **39 video suddivisi in due serie: la prima dedicata a teatro, danza e circo contemporaneo** (*Vivere all'italiana sul palcoscenico*), la seconda a **musica classica/contemporanea e jazz** (*Vivere all'italiana in musica*). Il risultato è un mosaico d'emozioni e produzioni originali, in cui si mescolano la storia del Paese, la sua tradizione artistica e i linguaggi performativi e dello spettacolo dal vivo.

L'iniziativa prende il nome, e si propone come l'ideale sbocco del **piano di promozione integrata "VivereALL'italiana"**, la strategia istituzionale di tutto il Sistema Paese lanciata dalla Farnesina, partendo dalla considerazione che l'Italia, all'estero, è un punto di riferimento per il suo patrimonio artistico e culturale, la creatività, innovazione e lo stile di vita.

Dopo un fortunato avvio, tra il 2016 e il 2019, il **"Piano Vivere ALL'italiana"** è stato messo a sistema: la Legge di bilancio 2021 ha previsto il rifinanziamento del Fondo per il triennio 2021-2023 con uno stanziamento di 32 milioni di euro per il 2021, 47 milioni di euro per il 2022 e 51 milioni di euro per il 2023. Dal 2024, il Fondo sarà reso "ordinario" e stabilizzato con una dotazione di 51 milioni di euro l'anno.

Ritratti di donne

Il racconto dell'Italia più creativa attraverso **le storie di dieci donne protagoniste della scena culturale**. Una curatrice di eventi (**Johanne Affricot**), una creatrice di profumi (**Laura Bosetti Tonatto**), un'artista e fotografa (**Silvia Camporesi**), una manager culturale (**Linda Di Pietro**), una curatrice cinematografica (**Gaia Furrer**), una scrittrice e sceneggiatrice (**Antonella Lattanzi**), una cantante (**Petra Magoni**), un'attrice (**Fabrizia Sacchi**), una restauratrice (**Carla Tomasi**) e una chef (**Marianna Vitale**). In collaborazione con il **Premio Solinas** e **Kino produzioni**, il ritratto in dieci voci di un Paese sempre all'opera.

JazzLife

Quattro episodi in **altrettanti luoghi legati allo storico festival Umbria Jazz: Perugia, Orvieto, Gubbio e Castiglione del Lago. Quattro musicisti e formazioni** che rappresentano il momento di grazia del jazz italiano contemporaneo: il quartetto di **Fabrizio Bosso**, il duo composto da **Rita Marcotulli e Dado Moroni**, la Cosmic Renaissance di **Gianluca Petrella** e il **Gabriele Mirabassi Trio**. Un nuovo format video per web e social media, realizzato con Umbria Jazz, che celebra il patrimonio culturale italiano tra incontri, enogastronomia, arte, storia e – naturalmente – tanta musica.

Music & The Cities

Non poteva mancare un esperimento nel formato podcast, in forte crescita nelle preferenze del pubblico, con Studio33. **Il conduttore e produttore Raffaele Costantino ci accompagna in un viaggio alla scoperta delle città italiane sul filo della musica...** Insieme a più di 40 artisti e scrittori, Costantino si muove tra **Roma e Milano, Torino e Bologna, Napoli, Lecce e Palermo**: dai salotti ai club, dal centro alle periferie, dal giorno alla notte, per riportare alla luce gemme perdute e raccontare i fermenti creativi in cui si immagina il suono del futuro.

Testimoni dei Testimoni

Ispirato alla mostra allestita nel 2019 al Palazzo delle Esposizioni di Roma e **realizzato, su impulso della Farnesina, da Studio Azzurro per la Giornata della Memoria 2021, Testimoni dei Testimoni è una video opera sul lavoro di Generazione Testimoni**, gli studenti che, al ritorno da un viaggio ad Auschwitz, decidono di farsi carico della trasmissione della memoria dei sopravvissuti ai campi di sterminio. In un continuo intreccio tra voci del presente e immagini d'epoca, un documentario che è anche un monito delle nuove generazioni: perché l'espressione "per non dimenticare" non si riduca a un'arida formula di consolazione.

Sette sguardi sul cinema italiano

Tra le iniziative che coinvolgeranno nel 2021 la rete degli 82 Istituti Italiani di Cultura all'estero, c'è **una panoramica sulla produzione italiana contemporanea di film e documentari**. Circa 50 titoli suddivisi in sette percorsi tematici, curati in collaborazione con altrettanti importanti festival nazionali: cinema di alpinismo e montagna (**Trento Film Festival**), film d'animazione (**Cartoons on the Bay**), archeologia (**Rassegna Internazionale del Cinema Archeologico di Rovereto**), arte (**Asolo Art Film Festival**), biografie (**Biografilm Festival**), cinema a regia femminile (**Sguardi Altrove. International Women's Festival**) e diritti umani (**Sole Luna Doc Film Festival**).

Ogni mese *italiana* presenterà nuove iniziative e progetti. Il calendario del primo semestre del 2021 è già molto ricco e comprende l'articolato palinsesto degli appuntamenti legati al **settecentesimo anniversario dalla morte di Dante Alighieri**, il progetto su **Geronimo Stilton** dedicato ai più piccoli e la diffusione online di **Quasi Grazia**, il "romanzo in forma di teatro" di Marcello Fois, con **Michela Murgia** nel ruolo della scrittrice Grazia Deledda (di cui a settembre ricorreranno i 150 anni dalla nascita).

Un capitolo a parte meritano le mostre, che all'auspicata riapertura il Ministero contribuirà a realizzare con importanti partner e a sostenere e promuovere attraverso *italiana* in tutto il mondo: l'elenco di quelle previste per il 2021 e il 2022 è già molto ricco e comprende **Aria italiana** (artisti contemporanei), **Eccellenze italiane. La nuova generazione degli illustratori italiani per ragazzi**, **3CO-Design – 3R: Reuse, Recycle, Reduce** (il design del riciclo), **Fumetti nei musei** (51 graphic novel raccontano altrettanti musei), **Italiae. Dagli Alinari ai maestri della fotografia contemporanea** (la storia della fotografia e della bellezza italiana in 160 scatti), **Italian Routes** (il racconto dell'alpinismo italiano e dell'effetto dei cambiamenti climatici sull'ambiente montano), **Made Possible** (il design nel settore industriale), **Piazze (in)visibili** (l'Italia del Covid-19 attraverso le sue piazze "sospese"), **Diva! Il glamour italiano nel gioiello** (tra manifattura, design e moda), **Trash** (disegni, storyboard e frammenti video per raccontare l'omonimo film di animazione dedicato allo smaltimento dei rifiuti e al tema del riciclo), **Universo Olivetti. Comunità come utopia concreta** (la cultura dell'impresa olivettiana).

Infine, *italiana* ospiterà anche alcuni approfondimenti tematici. **Parliamo di archeologia** è la rubrica dedicata alle **missioni archeologiche italiane all'estero**, rivolta a tutti coloro che vogliono scoprire – attraverso contributi e media originali – **attività, iniziative, curiosità in ambito archeologico** e non solo, toccando anche l'antropologia, l'etnologia, la paleontologia, la storia dell'arte, il restauro e la conservazione.

E su questa linea, *italiana* approfondirà anche diversi progetti dedicati ai siti italiani iscritti nella Lista del Patrimonio Mondiale dell'umanità dell'UNESCO come **Archeo3D'Italia**, video-piattaforma che consente di scoprire più da vicino l'assetto originario dei siti archeologici UNESCO, le diverse fasi della loro evoluzione e le relazioni con il contesto naturale, storico e culturale in cui sono inseriti, e la mostra fotografica **UN.IT – Unesco Italia**. Esposta per la prima volta alla Biblioteca Nazionale Centrale di Roma nel 2008 con immagini scattate da alcuni dei maggiori fotografi italiani, si amplia per un rinnovato tour internazionale



con nuove immagini dedicate ai siti italiani che negli ultimi anni hanno ottenuto il prestigioso riconoscimento di Patrimonio mondiale dell'Umanità, eseguite da giovani fotografi italiani.

Inoltre, con la rubrica Parliamo di libri, italiana dedicherà uno speciale focus **al mondo dell'editoria, della letteratura e del libro italiano nel mondo**, in un ideale viaggio di accompagnamento e di scoperta verso i prossimi appuntamenti di Livre Paris 2022 e della Frankfurt Buchmesse 2024, in cui l'Italia sarà il Paese ospite d'onore.

LA RETE DELLA CULTURA ITALIANA NEL MONDO

Il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha tra le sue finalità quella della promozione della cultura italiana nel mondo. La cultura è un elemento essenziale della nostra identità e rappresenta un patrimonio materiale e immateriale cui attingere per affrontare le sfide della contemporaneità. Ne fanno parte la lingua italiana, come eredità del passato e ponte verso il futuro, e la ricerca scientifica, settore in cui il nostro Paese può vantare eccellenze a livello mondiale.

La promozione culturale occupa quindi un ruolo fondamentale nella politica estera e costituisce uno dei principali strumenti di proiezione esterna del nostro Paese, grazie alle attività svolte dalla rete della Farnesina con le 128 Ambasciate, gli 81 Consolati e gli 82 Istituti Italiani di Cultura. La "rete culturale diffusa" della Farnesina include inoltre le Scuole italiane nel mondo, le Cattedre e Lettorati in Università straniere e le missioni archeologiche italiane all'estero.

Italiana è il punto di accesso unico per conoscere più da vicino la rete culturale e seguire le attività e iniziative nel mondo.

ISTITUTI ITALIANI DI CULTURA

Il Ministero gestisce e coordina la rete degli 82 Istituti Italiani di Cultura (IIC) che si trovano in 61 Paesi nel mondo. Gli Istituti sono luoghi di incontro e di dialogo per intellettuali e artisti, per gli italiani all'estero e per chiunque voglia coltivare un rapporto con il nostro Paese, e svolgono molteplici attività:

- organizzano eventi di arte, musica, cinema, letteratura, teatro, danza, moda, design, fotografia, architettura e altro ancora;
- offrono corsi di lingua e cultura italiana;
- promuovono la cultura scientifica dell'Italia;
- gestiscono un'efficiente rete di biblioteche;
- creano contatti tra gli operatori culturali italiani e stranieri;
- facilitano il dialogo tra le culture fondato sui principi della democrazia.

SCUOLE ITALIANE NEL MONDO

I perni del sistema della formazione italiana nel mondo, che contribuisce alla diffusione della lingua e della cultura creando legami duraturi con gli studenti e le comunità, sono le 50 scuole statali e paritarie con circa 22mila studenti.

Le scuole statali italiane nel mondo rappresentano una diretta emanazione del sistema scolastico italiano nei paesi esteri. Attualmente sono 8 e si trovano ad Addis Abeba, Asmara (temporaneamente chiusa), Atene, Barcellona, Istanbul, Madrid, Parigi e Zurigo.

Le scuole paritarie sono scuole gestite da soggetti diversi dallo Stato e che hanno ottenuto la parità scolastica, ovvero la capacità di rilasciare titoli aventi valore legale in Italia.

All'estero sono 42, distribuite in tutti i continenti, principalmente nelle Americhe e nel Mediterraneo.

Completano la rete:

- 7 sezioni italiane presso scuole europee, di cui 3 a Bruxelles ed 1 a Lussemburgo, Francoforte, Monaco di Baviera e Varese
- 81 sezioni italiane presso scuole straniere, bilingui o internazionali, di cui 64 in Unione Europea, 14 in Paesi non UE, 1 nelle Americhe e 2 in Asia e Oceania
- 1 scuola non paritaria con sede a Smirne in Turchia
- 79 Enti promotori di corsi di lingua e cultura italiane in Europa, America del Nord, America Latina, Sudafrica, Australia e Medio Oriente.

Complessivamente, il sistema della formazione italiana nel mondo raggiunge circa 400.000 studenti nei 5 continenti.

CATTEDRE E LETTORATI IN UNIVERSITÀ STRANIERE

Il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale promuove il processo di internazionalizzazione del sistema della formazione superiore italiana e sostiene le iniziative di cooperazione internazionale tra gli atenei italiani e gli atenei stranieri.

Cattedre

Il Ministero eroga contributi per la creazione e il funzionamento di cattedre di italiano presso Università straniere destinati alla copertura totale o parziale della retribuzione di insegnanti assunti direttamente dalle Università con contratto a legge locale. Vengono in particolare sostenuti progetti innovativi volti all'utilizzo delle nuove tecnologie, corsi inseriti in settori strategici (architettura, design, economia,

enogastronomia) e più in generale i corsi di studi volti ad avere un impatto su larga scala in termini di aumento del numero di studenti di italiano.

Lettorati

Il Ministero assicura la presenza di lettori di italiano presso le Università straniere attraverso l'invio dall'Italia di docenti di ruolo di lettere o di lingue. Gli studenti in tutto il mondo che vengono così raggiunti costituiscono un importante risultato per la diffusione dell'italiano in una fascia strategica di pubblico qualificato.

I lettori istituiti nell'anno accademico 2020/2021 sono 130, di cui 45 con incarichi extra accademici presso le Ambasciate o gli Istituti di Cultura. Sono distribuiti in 62 Paesi nel mondo. L'Europa è l'area geografica dove si concentra il maggior numero di lettori, seguita dalle Americhe e dall'Asia/Oceania

MISSIONI ARCHEOLOGICHE

Il Ministero degli Affari Esteri sostiene missioni archeologiche, antropologiche ed etnologiche italiane all'estero, che si estendono cronologicamente dalla preistoria all'epoca medioevale e geograficamente dal mondo greco-romano al Vicino, Medio ed Estremo Oriente, Africa e America latina.

Un impegno a favore del dialogo interculturale e delle politiche di sviluppo che si traduce in un'attività scientifica e di studio di grande rilievo, a cui si affianca la formazione di operatori locali e il trasferimento di tecnologie in alcuni settori, come il restauro e la tutela del patrimonio culturale, in cui l'eccellenza italiana è riconosciuta a livello internazionale.

Accanto alla tradizionale tipologia delle missioni di scavo, infatti, negli anni si sono sviluppati progetti che prevedono anche la formazione di esperti in loco, il trasferimento di conoscenze e l'insegnamento ad operatori locali delle nostre più avanzate tecniche di restauro e di tutela dei beni culturali.

Le missioni valorizzano il patrimonio culturale dei paesi ospitanti e rafforzano lo sviluppo socio economico dei siti in cui operano favorendo, a livello locale, una maggiore consapevolezza storica e, in aree di crisi, accompagnando percorsi politici di pacificazione.

Tradizionalmente l'area con il maggiore numero di missioni italiane è quella del Mediterraneo e del Medio Oriente ed è proprio in questa area, più precisamente in Grecia, che è stata fondata, nel 1909, la Scuola Archeologica Italiana di Atene con lo scopo di condurre ricerche archeologiche in Grecia e nelle aree di civiltà ellenica, nonché di formare studiosi in diversi settori storico archeologici. La Scuola è il punto di riferimento in Grecia per le missioni archeologiche italiane ivi operanti.

Nel 2020 sono state sostenute 221 missioni attraverso la concessione di contributi (172) o riconoscimenti istituzionali. La concessione dei contributi avviene annualmente tramite la pubblicazione di un bando pubblico.



IN CIFRE...

- 128 Ambasciate in altrettanti Paesi
- 81 Consolati
- 82 Istituti Italiani di Cultura in 61 Paesi
- 50 Scuole statali e paritarie con 22mila studenti nei cinque continenti
- 130 lettori in 62 Paesi
- 221 missioni archeologiche sostenute dall'Italia

RITRATTI DI DONNE

L'Italia raccontata attraverso dieci protagoniste della scena culturale e creativa

C'è il "naso" che seleziona e crea profumi (**Laura Bosetti Tonatto**) e la voce che mette a nudo la bellezza della musica (**Petra Magoni**); c'è chi esplora nuovi orizzonti con l'uso delle parole (**Antonella Lattanzi**), chi li cattura con l'obiettivo di una macchina fotografica (**Silvia Camporesi**) e chi li trasforma in qualcosa di speciale estraendo nuovi ingredienti dal suo cappello da chef (**Marianna Vitale**); chi promuove e racconta il mondo del cinema (**Gaia Furrer**) e chi lo vive da dentro, recitandolo e alternandolo al teatro e alla tv (**Fabrizia Sacchi**); chi restituisce freschezza ai monumenti del passato (**Carla Tomasi**) e chi si inventa sempre nuove iniziative per animare il presente (**Johanne Affricot, Linda Di Pietro**). Sono le protagoniste di *Ritratti di donne*, un racconto dell'Italia più creativa e dinamica attraverso l'esperienza di dieci professioniste che animano la scena culturale contemporanea in altrettanti settori (dalla letteratura alla musica, dall'arte al cinema, dall'imprenditoria alla gastronomia).

Video-esplorazione al femminile della ricchezza e diversità del Paese, che combina esperienze e storie personali, punti di vista e scelte creative, *Ritratti di donne* è un progetto frutto della collaborazione con il **Premio Solinas** (il maggior Premio di sceneggiatura italiano, che dal 1985 seleziona e propone ai produttori storie e progetti artistici legati al mondo del cinema) diretto da **Annamaria Granatello**, ed è stato realizzato da **Kino Produzioni** (studio indipendente specializzato in opere cinematografiche che raccontano i cambiamenti della società contemporanea).

1. **Johanne Affricot**

Curatrice culturale, è fondatrice di GRIOT, piattaforma media e collettivo che celebra e amplifica le diverse storie e voci degli italiani afrodiscendenti, dell'Africa e della sua diaspora, e di altre identità e contaminazioni. È autrice delle serie *The Expats*, *The Untold Stories of Black Italians Abroad* e *Motherland*. Sua la direzione artistica di *Mirrors*, performance realizzata per la rassegna *Italia, Culture, Africa della Farnesina* (2018, Museo MAXXI, Roma – 2019, Addis Abeba, Johannesburg, Dakar) e la curatela di *(Memorie) In Ascolto* per Futura Memoria/Contemporaneamente Roma. Nel 2020 ha curato la mostra online *Guest Room: Johanne Affricot* per l'Organizzazione Internazionale di Fotografia Contemporanea DER GREIF.

2. Laura Bosetti Tonatto

“Naso” professionista conosciuto in tutto il mondo, dal 1986 crea profumi per le maggiori case cosmetiche e mélange su misura. È ideatrice del laboratorio culturale *Naso e Parnaso* per lo studio dell’uso di essenze e aromi dall’antichità ai giorni nostri. Ha curato diverse mostre tra cui: *Caravaggio un quadro, un profumo* per il Museo Ermitage a San Pietroburgo. Per il Museo Nazionale d’Arte Orientale di Roma ha curato la sezione olfattiva di *Aromatica: essenze, profumi e spezie tra Oriente e Occidente*. Ha realizzato una collezione su misura per la Regina Elisabetta II d’Inghilterra ed è Cavaliere della Repubblica Italiana.

3. Silvia Camporesi

Artista, con i linguaggi della fotografia e del video costruisce racconti che traggono spunto dal mito, dalla letteratura, dalle religioni e dalla vita. Negli ultimi anni la sua ricerca è dedicata al paesaggio italiano. Dal 2003 tiene mostre personali e collettive in Italia. All’estero ha esposto in Cina, Canada, a Malta, in Lussemburgo, in India, in Slovenia. Nel 2007 ha vinto il “Premio Celeste” per la fotografia. Finalista del “Talent Prize” nel 2008 e del “Premio Terna” nel 2010, ha vinto il “Premio Francesco Fabbri” per la fotografia nel 2013, il “Premio Rotary” di Artefiera 2015 e il “Premio BNL” 2016. Nel 2015 ha pubblicato il volume fotografico *Atlas Italiae* (Peliti Associati).

4. Linda Di Pietro

Imprenditrice culturale, è manager e chief cultural officer di BASE Milano. Nel 2007 ha fondato Indisciplinarte, agenzia di progettazione culturale, curatela artistica e sviluppo territoriale. Già visiting fellow della School of The Arts Institute of Chicago, insegna Ideazione di eventi all’Università Cattolica del Sacro Cuore. È cofondatrice de Lo Stato Luoghi, rete italiana della rigenerazione urbana a base culturale. Ha partecipato alla redazione del progetto culturale di Perugia 2019 – candidata Capitale europea della cultura e ha collaborato con NESTA Italia, la Presidenza Commissione Cultura della Camera dei Deputati, il Teatro Stabile dell’Umbria e il Festival dei due Mondi di Spoleto.

5. Gaia Furrer

Dal 2020 è la direttrice artistica delle Giornate degli Autori, la sezione indipendente della Mostra del Cinema di Venezia per la quale lavora sin dalla prima edizione nel 2004. Si è laureata in Storia e critica del Cinema all’Università “La Sapienza” di Roma. Ha collaborato alcuni anni con Italia Cinema (attuale FilmItalia) curando progetti nazionali e internazionali. Dal 2004 lavora come responsabile della programmazione del Noir in Festival.

6. Antonella Lattanzi

Scrittrice e sceneggiatrice, ha pubblicato i romanzi *Devozione* (Einaudi Stile Libero, 2010), *Prima che tu mi tradisca* (Einaudi Stile Libero, 2013), *Una storia nera* (Mondadori, 2017) e *Questo giorno che incombe* (HarperCollins, 2021). Ha scritto le sceneggiature di *Fiore* di Claudio Giovannesi, *2Night* di Ivan Silvestrini e *Il campione* di Leonardo D’Agostini. Scrive per diversi quotidiani e riviste. Insegna alla Scuola Holden di Torino. Ha collaborato all’edizione 2014/2015 della trasmissione televisiva *Le Invasioni Barbariche*. È tradotta in oltre dieci Paesi.

7. Petra Magoni

Musicista, ha studiato canto al Conservatorio di Livorno e all'Istituto Pontificio di Musica Sacra di Milano. Ha inciso due dischi a proprio nome (*Petra Magoni*, 1996 e *Mulini a vento*, 1997) e uno sotto lo pseudonimo Sweet Anima. Con il contrabbassista Ferruccio Spinetti nel 2004 dà il via al progetto Musica Nuda, il cui primo album supera le 50.000 copie in Italia, per poi essere pubblicato anche in tutta Europa. Nel 2006 Musica Nuda 2 vince la targa Tenco nella categoria Interpreti. Ha tenuto concerti a New York, in Europa, Tunisia, Stati Uniti, Cina e Israele. Collabora con molti musicisti, fra cui Bollani, Tavolazzi, Bojan Z, Truffaz, Salis, Stilo, Tetes de Bois, Morgan, Avion Travel.

8. Fabrizia Sacchi

Attrice di teatro, di cinema e televisione, si è diplomata all'Accademia Nazionale d'arte drammatica a Roma. Tra i lavori per il grande schermo: *Nel continente nero* di Marco Risi, *Preferisco il rumore del mare* di Mimmo Calopresti, *Da zero a dieci* di Ligabue, *La felicità non costa niente* di Mimmo Calopresti, *Mundo civilizado*, *The Protagonists* e *Melissa P.* di Luca Guadagnino, *Apnea* di Roberto Dordit e di Luca Guadagnino. Per il piccolo schermo, ha recitato, tra gli altri, nelle serie tv *Medicina generale*, *I Fuoriclasse*, *Sirene*, *L'amica geniale*, *Rocco Schiavone* e *Il commissario Ricciardi* (2019-2020). Nel 2013 è stata candidata al David di Donatello e al Nastro d'Argento per la migliore attrice non protagonista per il film *Viaggio sola*. Nel 2018 appare nel film *Suspiria* di Guadagnino con cui ha vinto il "Robert Altman Award" agli Independent Spirit Awards 2019.

9. Carla Tomasi

Restauratrice, terminati gli studi presso l'Istituto Centrale del Restauro ha fondato la propria impresa e in pochi anni ha iniziato a lavorare su monumenti e opere di assoluto rilievo. Nel 1985 la società è stata capocantiere nel restauro dell'Arco di Costantino (patrimonio UNESCO), cui seguiranno i restauri di oltre 180 opere pubbliche in tutta Italia. Nel 2016 viene avviato il cantiere della Cappella della Sacra Sindone di Torino, vincitore del "Premio European Heritage Awards" 2019 di Europa Nostra. Specializzata nel restauro di emergenza, la società è intervenuta nei piani di messa in sicurezza per i beni danneggiati in seguito al sisma dell'Aquila con il cantiere pilota della Chiesa di San Silvestro.

10. Marianna Vitale

Chef, si è laureata nel 2004 in Lingua e letteratura spagnola e nel 2009 ha aperto *Sud Ristorante* con Pino Esposito a Quarto Flegreo, in provincia di Napoli. Marianna Vitale e Sud Ristorante vantano l'assegnazione di numerosi premi e riconoscimenti nazionali, tra cui, nel 2011, il "Premio chef emergente" del Sole 24 Ore. Dal 2012 Sud Ristorante è insignito di una stella Michelin. Marianna Vitale è miglior cuoca d'Italia per le guide ai ristoranti de "L'Espresso" e di Identità Golose per l'anno 2015. Nel marzo 2017 ha ricevuto il "Premio Identità Donna" di Identità Golose e il Premio Lydia Cottone "Napoli è donna" 2018. Sud Ristorante è il miglior ristorante italiano per Proposta di Pasta per le guide del Gambero Rosso 2020.

L'autrice

Annamaria Granatello

Presidente e Direttrice del Premio Solinas, è una produttrice creativa e ha fondato Arià Film – Creative development production, Apollo 11 e l'Orchestra di Piazza Vittorio. È docente di comunicazione presso Herzog, Karta Bianca e l'Università Roma 3. È stata membro della Commissione consultiva per il Teatro per il MIBACT (2012 – 2013) Nel 1999 ha pubblicato *Il mercato cinematografico italiano attuale e l'economia dell'esordio* (Lindau).

Il Premio Solinas

Nato nel 1985 per ricordare lo scrittore e sceneggiatore sardo Franco Solinas, è un riferimento per autori, produttori e industria del panorama italiano e internazionale: 110 film, 10 cortometraggi, tre webseries e tre piloti per serie tv sono i prodotti realizzati e distribuiti dai progetti finalisti e vincitori dei concorsi. Nel corso degli anni il Premio è stato partner di alcuni programmi media e ha stretto collaborazioni con Mediaset, Rai International, Rai Cinema, Rai Fiction, Rai Play, Apollo11, associazioni di categoria, università e con l'Istituto Italiano di Cultura di Madrid con cui realizza il Premio Solinas Italia-Spagna. www.premiosolinas.it

La produzione

Kino Produzioni

È una realtà che mira a sviluppare e produrre opere cinematografiche che approfondiscano i cambiamenti in atto nella società contemporanea. Tra le opere prime prodotte: *Sole* di Carlo Sironi (2019; presentato a Venezia, a Toronto e alla Berlinale e vincitore del premio di miglior rivelazione europea agli EFA 2020) *Il più grande sogno* di Michele Vannucci (2016; presentato a Venezia nella sezione Orizzonti). La società sta lavorando a *Delta*, il secondo film di Vannucci con Alessandro Borghi e Luigi Lo Cascio, e a diversi progetti, tra cui il nuovo film di Laura Luchetti e *Alcarràs* della regista spagnola Carla Simón. www.kinoproduzioni.com

JAZZLIFE. LA VITA CON LA J MAIUSCOLA

La magia del jazz, dell'arte e della cultura in unico format

L'incontro tra uno dei più importanti e prestigiosi festival musicali italiani, i protagonisti della scena jazz contemporanea e le meraviglie di una regione nel cuore del Paese. **JazzLife. La vita con la J maiuscola** è un nuovo format video per web, tv e social media, presentato da **Umbria Jazz** e promosso dal **Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale**, che racconta il patrimonio artistico e culturale italiano attraverso gli occhi, le parole e le note di musicisti come **Fabrizio Bosso, Rita Marcotulli, Dado Moroni, Gianluca Petrella e Gabriele Mirabassi**. Quattro gli appuntamenti della prima serie, disponibili sul canale Vimeo di *italiana*, con altrettante performance inedite registrate in altrettanti luoghi che hanno segnato la lunga storia di Umbria Jazz, che nel 2021 compie 48 anni: il quartetto di Fabrizio Bosso si esibisce al Cassero di Porta Sant'Angelo di **Perugia** (la città dove ogni anno si tiene il festival estivo), i pianoforti di Rita Marcotulli e Dado Moroni dialogano nel Duomo di **Orvieto** (sede della versione invernale), Gianluca Petrella accende la sua Cosmic Renaissance al Teatro Romano di **Gubbio**, mentre il viaggio acustico del trio di Gabriele Mirabassi parte dalla Rocca del Leone di **Castiglione del Lago** (tappe delle prime edizioni itineranti della manifestazione negli anni '70). Una serie di concerti unici, ma anche l'occasione per incontrare le persone che vivono nei luoghi visitati, esplorarne l'arte e la storia, scoprirne le eccellenze enogastronomiche.

Episodio 1 | Fabrizio Bosso Quartet | Perugia, Cassero di Porta Sant'Angelo

Fabrizio Bosso – Tromba

Julian Oliver Mazzariello – Pianoforte

Jacopo Ferrazza - Contrabbasso

Nicola Angelucci – Batteria

Il Fabrizio Bosso Quartet continua ad evolversi, esprimendosi in un dialogo autentico, forte e pieno di espressività. Esplorando le infinite possibilità del proprio modo di fare musica, grazie al confronto costante con i musicisti che ormai da tempo condividono con lui il palco, Fabrizio Bosso raggiunge qui la sua più completa e matura espressione artistica, sia in qualità di musicista che di compositore. Durante il concerto, il trombettista è in grado di trascinare il gruppo e, nello stesso tempo, lasciare tutto lo spazio necessario per esprimere le singole personalità, creando una musica sempre nuova. Nel repertorio, oltre agli standard e all'improvvisazione, emerge anche la peculiare cifra compositiva di Bosso che, sempre riconoscibile, si esprime in brani originali come "Rumba for Kampei", "Mapa", "Black spirit", "Dizzy's blues" o "Minor mood".

Episodio 2 | Rita Marcotulli & Dado Moroni Duo | Orvieto, Duomo

Rita Marcotulli – Pianoforte

Dado Moroni – Pianoforte

Rita Marcotulli e Dado Moroni raccontano la loro visione della sempre suggestiva formula del duo pianistico. La signora del jazz tricolore negli ultimi anni è stata molto presente a Umbria Jazz, dove ha portato i suoi più recenti progetti tra cui *Caraviaggianti*, omaggio al genio del Caravaggio; la partnership con Maria Pia De Vito sulle canzoni di Joni Mitchell; gli show di Gino Paoli e Massimo Ranieri; il trio di Giovanni Tommaso dedicato a Gershwin; BAM con il Quartetto Alborada e Marco Bardoscia; la partecipazione al festival benefico svoltosi ad Assisi dopo il sisma che colpì Norcia. Dado Moroni è uno dei pianisti italiani più apprezzati e richiesti in America. Il suo talento precoce da enfant prodige spiega la quantità e qualità delle sue collaborazioni: tra gli altri, Ron Carter, Chet Baker, Dizzy Gillespie, Freddie Hubbard, Ray Brown. Anche per Moroni si può parlare di una intensa frequentazione dei palchi di Umbria Jazz, con formule sempre diverse: il trio con Karima, il duo con il chitarrista Tassarollo, il progetto dei cinque pianisti in omaggio a Monk, il duo pianistico con Kenny Barron, The Italian Trio con Bonaccorso e Gatto, il trio con Erskine e Gomez e quello con Locke e Giuliani, le collaborazioni con Tom Harrell e Alvin Queen.

Episodio 3 | Gianluca Petrella Cosmic Renaissance | Gubbio, Teatro Romano

Gianluca Petrella – Trombone, effetti

Mirco Rubegni- Tromba, effetti

Blake Franchetto – Basso elettrico

Federico Scettri – Batteria

Simone Padovani – Percussioni

Gianluca Petrella rimette in orbita la sua Cosmic Renaissance, liberamente ispirata ad un outsider assoluto come Sun Ra. Il progetto di Petrella nacque nel 2007 e da allora, attraverso tanti concerti in giro per l'Europa e tre dischi, ha continuato a svilupparsi e ad assumere forme e suoni nuovi. In questo progetto c'è piuttosto la sottolineatura della straordinaria capacità visionaria di immaginare mondi sonori ed estetici non codificati, che è propria di Petrella come lo era di Sun Ra. È il continuo sconfinare verso frontiere inedite che possono emergere solo esplorando nel profondo le proprie doti creative e mettendo da parte convenzioni e schemi. Come un viaggio galattico con destinazione ignota. Con gli anni, la Cosmic Renaissance ha preso sempre più i tratti di Petrella, in una ricerca libera e personale che rappresenta sempre più il trombonista e leader pugliese. Sia il repertorio che la formazione hanno continuato a svilupparsi negli anni. Petrella è un artista il cui talento gode ormai, e da tempo, di un condiviso riconoscimento internazionale. È considerato uno dei maggiori trombonisti al mondo e nell'arco di una carriera più che ventennale ha collaborato con artisti come Steve Swallow, Greg Osby, Carla Bley, Steve Coleman, Lester Bowie, Roswell Rudd, Ray Anderson, Pat Metheny, Oregon, John Abercrombie, la Sun Ra Arkestra diretta da Marshall Allen e con i più importanti musicisti italiani tra i quali Enrico Rava, Paolo Fresu, Stefano Bollani, Giovanni Guidi. Petrella ha composto, eseguito e inciso musica spaziando tra diversi generi, dalla sperimentazione all'elettronica al mainstream.

Episodio 4 | Gabriele Mirabassi Trio | Castiglione del Lago, Rocca del Leone

Gabriele Mirabassi – Clarinetto

Nando Di Modugno – Chitarra

Pierluigi Balducci – Basso acustico

Gabriele Mirabassi è un clarinettista che si muove con uguale disinvoltura sia nella musica classica che nel jazz. Negli ultimi anni poi svolge una ricerca approfondita sulla musica strumentale popolare brasiliana e sudamericana in genere. Collabora sistematicamente con artisti di ambiti eterogenei, partecipando a progetti di teatro, danza, canzone d'autore. Nel jazz, ha collaborato, fra i tanti, con Richard Galliano, Enrico Rava, Enrico Pieranunzi, Marc Johnson, Guinga, André Mehmari, molti altri. Nella musica classica: John Cage, Mario Brunello, Andrea Lucchesini, Marco Rizzi, Orchestra Filarmonica Marchigiana, Istituzione Sinfonica Abruzzese, Banda Sinfonica do Estado de Sao Paulo, Ensemble Conductus, Orchestra Bruno Maderna ecc... Inoltre ha collaborato in vari ambiti (teatro, canzone d'autore, danza) con, per citarne solo alcuni, Gianmaria Testa, Erri De Luca, Ivano Fossati, Sergio Cammariere, Mina, Giorgio Rossi, David Riondino, Marco Paolini. Accompagnato da Nando Di Modugno alla chitarra e Pierluigi Balducci al basso acustico, è l'autore di "Amori sospesi": un progetto in cui la musica diventa crocevia di popoli e culture, terra di accoglienza ante litteram, vero e proprio luogo dell'anima. Un viaggio musicale evocativo e suggestivo dal Mediterraneo all'America del Sud, con echi jazz, del folklore e della tradizione classica, per un trio che fonde spiccata componente melodica e un forte legame con l'identità italiana e mediterranea.

Umbria Jazz ha segnato la storia della musica in molti modi. Per qualità musicale, per il modo di offrire i concerti, per il coinvolgimento del territorio, per il rapporto con il pubblico. Una storia che dura da 48 anni esplosa sin da subito con un grandissimo successo che ha trasformato, per la prima volta nella storia, un festival del jazz in un raduno alla Woodstock. Umbria Jazz poteva soffocare di tanto successo, invece non solo è sopravvissuto, ma è cresciuto, si è moltiplicato (l'invenzione di Umbria Jazz Winter a Orvieto e l'edizione Spring a Terni, recentemente ripresa, le innumerevoli presenze all'estero) e si è stabilizzato, è diventato un evento mondialmente riconoscibile, forte della sua formula divisa fra arena, i teatri per i palati fini, la piazza, forte della sua accoglienza e della memoria delle sue tante edizioni: l'epico Charles Mingus, i concerti favolosi di Miles Davis, quelli torrenziali di Sonny Rollins, Sting che incrocia Gil Evans, il morbido sax tenore di Stan Getz, Dizzy Gillespie, Ornette Coleman, l'imprendibile Joao Gilberto, Quincy Jones, Tony Bennett e Lady Gaga, l'incontro con le altre musiche, Caetano Veloso, Gilberto Gil, Eric Clapton, Santana, i Rem, un altro imprendibile come Prince e tutta la lunga lista di jazzisti italiani che a Umbria Jazz devono in buona parte il loro attuale prestigio internazionale.

TESTIMONI DEI TESTIMONI

Gli studenti, i sopravvissuti, un Viaggio della e nella Memoria

Una veduta aerea di Auschwitz: 3 campi maggiori, 47 sottocampi per 40 chilometri quadrati. Dal silenzio salgono voci acclamanti, al ritmo di un treno che corre. Sono le folle che esultano ai discorsi di Hitler e Mussolini, mentre il treno è quello che ci porta nel campo dei testimoni e dei sopravvissuti. Lacerti di memoria, dolorosi, insopportabili, emergono dalle immagini insieme ai dati freddi ed essenziali che danno la misura della "macchina da sterminio".

Realizzato da **Studio Azzurro** su impulso della Farnesina, *Testimoni dei Testimoni* è una video opera che prosegue il percorso inaugurato in mostra nel 2019 al Palazzo delle Esposizioni di Roma, nata dalla vicenda di un gruppo di studenti al ritorno da un **Viaggio della Memoria ad Auschwitz**, la "**Generazione Testimoni**".

Nel film, prodotto per la Giornata della Memoria 2021 e reso disponibile sul canale Vimeo di *Italiana*, si intrecciano parole, suoni e immagini in un tessuto stratificato, simile a quello con cui si costruisce naturalmente la memoria personale. Un materiale che si arricchisce con i ricordi dei testimoni sopravvissuti all'orrore dei campi, tra cui **Sami Modiano** e **Tatiana Bucci**, che hanno incontrato gli studenti nei "Viaggi della Memoria". È a loro che i volti e le parole degli studenti fanno da controcanto, assumendo un impegno fondamentale: continuare ad alimentare la trasmissione della memoria dei sopravvissuti, farsi *Testimoni dei testimoni*, affinché l'espressione "per non dimenticare" non si riduca a una mera formula di consolazione.

Testimoni dei Testimoni è un'esperienza video innovativa che, attraverso la sperimentazione di diversi linguaggi, mira alla risensibilizzazione delle coscienze.

Studio azzurro

Nel 1982 Fabio Cirifino, Paolo Rosa e Leonardo Sangiorgi danno vita a un'esperienza che nel corso degli anni esplora le possibilità poetiche ed espressive delle nuove culture tecnologiche; a loro si aggiunge, dal 1995 al 2011, Stefano Roveda. Con la realizzazione di videoambienti, percorsi museali, performance teatrali e film disegnano un percorso artistico trasversale alle tradizionali discipline e formano un gruppo di lavoro aperto a differenti contributi e importanti collaborazioni. Con gli anni Duemila il bisogno di un confronto con il territorio fa orientare la progettazione verso mostre e percorsi museali, offrendo una nuova modalità di fruizione per temi legati alle comunità territoriali e alla valorizzazione della loro memoria, inaugurando la formula dei musei di narrazione che vedono il loro "archetipo" nel Museo audiovisivo della Resistenza del 2000 e successivamente quella dei portatori di storie, una serie di opere a cui appartiene *In Principio*, ora ospitata nella collezione dei Musei Vaticani. www.studioazzurro.com

SETTE SGUARDI SUL CINEMA ITALIANO

Una panoramica sulla produzione contemporanea di film e documentari

Tra le molteplici attività e finalità di *italiana*, ci sono anche l'aggiornamento e la segnalazione delle iniziative che coinvolgono la rete culturale del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, a cominciare dagli 82 Istituti Italiani di Cultura all'estero. In questo ambito rientra *Sette sguardi sul cinema italiano*, un cineforum diffuso che per l'intero 2021 arricchirà la programmazione degli IIC con la proiezione di decine di film e documentari di qualità, tutti realizzati nel nostro Paese e di recente produzione. Il progetto è realizzato grazie alla collaborazione con alcuni dei principali festival cinematografici tematici italiani, che hanno permesso di compilare una rassegna aperta a molteplici percorsi e suggestioni. Ci saranno sezioni dedicate al **cinema di alpinismo e di montagna** (sei film selezionati dal **Trento Film Festival**), ai **film d'animazione** (a cura di **Cartoons on the Bay**), all'**archeologia** (dodici documentari sulle missioni archeologiche e sulla tutela del patrimonio culturale, scelti dalla **Rassegna Internazionale del Cinema Archeologico di Rovereto**), all'**arte** (una selezione di titoli dell'**Asolo Art Film Festival**), alle **biografie** (in collaborazione con il **Biografilm Festival**), al **cinema a regia femminile** (a cura di **Sguardi Altrove. International Women's Festival**) e ai **diritti umani** (con **Sole Luna Doc Film Festival**). Un programma eterogeneo che offrirà ai nostri connazionali all'estero e al pubblico internazionale la possibilità di esplorare – attraverso sette sguardi e oltre cinquanta titoli – la profondità e la varietà della produzione cinematografica italiana contemporanea. Il calendario delle proiezioni all'estero sarà regolarmente aggiornato su *italiana*.

Alpinismo e montagna in collaborazione con Trento Film Festival

Dal 1952 ad oggi, la storia del Trento Film Festival si è intrecciata alla storia della montagna e dell'alpinismo, facendolo diventare un vero e proprio laboratorio sulle culture delle terre alte, sempre pronto ad esplorare i cambiamenti nel modo di vivere la montagna e l'avventura. Ogni anno il Trento Film Festival presenta i migliori documentari, film di fiction e cortometraggi che hanno per scenario montagne e regioni estreme del mondo e raccontano il rapporto affascinante e complesso tra uomo e natura, attraverso 12 sezioni.

Questa la selezione di film proposta:

- *Nini* di Gigi Giustiniani (2014), 65'
- *Tom* di Elena Goatelli e Angel Esteban Vega (2015), 67'
- *Storie di pietre* di Alessandro Leone (2019), 74'
- *La regina di Casetta* di Francesco Fei (2018), 80'
- *Piccola terra* di Michele Trentini (2012), 54'
- *Vergot* di Cecilia Bozza Wolf (2016), 60'

Animazione in collaborazione con Cartoons on the Bay. International Crossmedia and Children's Television Festival – Rai Com

Cartoons on the Bay è uno dei più importanti festival internazionali dedicati all'animazione televisiva, cinematografica e cross-mediale per ragazzi promosso da Rai e organizzato da Rai Com. Il festival propone una selezione di cortometraggi sviluppati e prodotti dal Dipartimento di Animazione del Centro Sperimentale di Cinematografia di Torino come progetti di diploma di giovani talenti italiani e altri medio e lungometraggi di animazione:

- *The Age of Rust* di Francesco Aber e Alessandro Mattei (2014), 7'17"
- *Imperium vacui* di Linda Kelvink e Massimo Ottoni (2014), 5'6"
- *Office Kingdom* di Salvatore Centoducati, Eleonora Bertolucci, Giulio De Toma, Ruben Pirito (2014), 6'54"
- *Cosmoetico* di Martina Scarpelli (2015), 4'46"
- *Pircantaturi* di Alice Buscaldi, Angela Conigliaro, Lorenzo Fresta (2015), 5'41"
- *Merlot* di Marta Gennari e Giulia Martinelli (2016), 5'40"
- *Humus* di Simone Cirillo, Simone Di Rocco, Dario Livietti, Alice Tagliapietra (2017), 7'22"
- *L'anguilla / The Eel* di Silvia Bassoli, Giacomo D'Ancona, Maria Virginia Moratti (2018), 7'37"
- *Service Inc.* di Isac Amisano, Guglielmo Audenino, Leonardo Tacconella, Gabriele Tonsi (2018), 7'14"
- *New Neighbours* di Andrea Mannino, Sara Burgio, Giacomo Rinaldi (2018), 5'50"
- *Polvere sottile / Fine dust* di Alessandra Boatto, Gloria Cianci, Sofia Zanonato (2018), 8'3"
- *Pilgrim* di Andrea Berardi e Matteo Ricci (2019), 5'40"
- *Whatever happened to Darwin* di Leonardo Altieri, Sara Crippa, Giulia Manna, Maria Nocerino (2019), 6'38"
- *La ballata dei senzateo* di Monica Manganelli (2015), 8'50"
- *Mani rosse* di Francesco Filippi (2018), 30'
- *Leo da Vinci. Missione Monalisa* di Sergio Manfio (2018), 85'
- *Hanukkah la festa delle luci* di Maurizio Forestieri (2019), 10'
- *La stella di Andra e Tati* di Alessandro Belli e Rosalba Vitellaro (2018), 26'
- *Giovanni e Paolo e il mistero dei pupi* di Rosalba Vitellaro (2009), 26'
- *Iqbal. Bambini senza paura* di Michel Fuzellier e Babak Payami (2015), 79'

Archeologia in collaborazione con Rassegna Internazionale del Cinema Archeologico di Rovereto

La Rassegna Internazionale del Cinema Archeologico, organizzata a Rovereto dalla Fondazione Museo Civico, sposta l'archeologia dalle sale dei musei e dai siti lontani proponendola al grande pubblico attraverso nuovissimi film, allo scopo di sensibilizzare l'opinione pubblica sui grandi temi della salvaguardia e della valorizzazione del patrimonio mondiale.

Questa la selezione di film e documentari per la rassegna *Sette Sguardi*:

- *Mare Nostrum. Storie del mare di Roma* di Guido Fuganti (2020), 21'
- *Paolo Orsi. La meravigliosa avventura* di Andrea Andreotti (2019), 67'
- *Sicilia Grand Tour* di Giorgio Italia (2019), 90'
- *Mesopotamia in memoriam: appunti su un patrimonio violato* di Alberto Castellani (2019), 48'
- *Italia, viaggio nella bellezza. "La scuola di Atene. L'archeologia italiana nell'Egeo"* di Eugenio Farioli Vecchioli, Agostino Pozzi e Stefano Stefanelli (2019), 59'
- *Pecunia non olet* di Nicola Barile (2018), 40'
- *Eroi, miti e leggende alle origini delle città del Lazio* di Alessandro Grassi (2018), 31'
- *L'arte in guerra* di Massimo Becattini (2017), 64'
- *La casa dei dirigibili. L'Hangar di Augusta tra passato e presente* di Lorenzo Daniele (2016), 50'
- *Nuovi orizzonti in Cambogia* di Isabella Astengo (2015), 60'
- *La passione della Memoria – Il Mondo di Arslan Tepe* di Isabella Astengo (2013), 30'
- *Hierapolis* di Folco Quilici (2008) 28'

Arte in collaborazione con Asolo Art Film Festival

Asolo Art Film Festival – AAFF – è la più antica rassegna al mondo dedicata ai rapporti tra il cinema e le arti visive. Nata nel 1973 come distaccamento della Biennale d'Arte di Venezia, per iniziativa della critica e saggista Flavia Paulon, la rassegna ha ricevuto il patrocinio dall'UNESCO per la sua funzione di modello internazionale di correlazione tra cinema e arti visive. Distinto nelle sezioni Film sull'Arte e Film d'Arte, Il festival è dedicato alle biografie d'artista, ai lavori di ricostruzione storica, all'interpretazione critica e a tutte quelle tecnologie usate come forme d'espressione artistica.

Questa la selezione di pellicole che propone:

- *Carracci. La rivoluzione silenziosa* di Giulia Giapponesi (2019), 45'
- *Studio 2091. A Venetian Story* di Silvia Zanardi, Susanna Nasti, Naù Germoglio (2020), 60'
- *Depero, Rovereto, New York e altre storie* di Nello Corrales (2015), 60'
- *In un futuro aprile. Il giovane Pasolini* di Francesco Costabile, Federico Savonitto (2019), 78'
- *Napoli Eden* di Bruno Colella (2020), 74'
- *Caravaggio. L'anima e il sangue* di Jesus Garces Lambert (2017), 90'

Biografie in collaborazione con Biografilm Festival

Biografilm Festival | International Celebration of Lives è l'evento cinematografico dedicato alle storie di vita e al cinema di qualità. Dal 2005, nella splendida Bologna di inizio estate, Biografilm Festival offre a un pubblico appassionato – ormai oltre 120.000 persone – il meglio dei documentari di recente produzione internazionale, e non solo. Il cinema di qualità in anteprima, le biografie e in generale le storie di vita nei doc e nei film di finzione sono al centro del programma del festival.

Questa la selezione per la rassegna:

- *We are the thousand* di Anita Rivaroli (2020), 79'
- *Easy living* di Orso Miyakawa e Peter Miyakawa (2019), 93'
- *Nilde Iotti, il tempo delle donne* di Peter Marcias (2020), 80'
- *50 – Santarcangelo festival* di Michele Mellara e Alessandro Rossi (2020), 76'
- *La piazza della mia città. Bologna e lo Stato Sociale* di Paolo Santamaria (2019), 75'
- *Vivere, che rischio* di Michele Mellara e Alessandro Rossi (2019), 83'
- *Ex-Otago – Siamo come Genova* di Paolo Santamaria (2019), 80'
- *Caro Lucio ti scrivo* di Riccardo Marchesini (2017), 89'

Cinema femminile in collaborazione con Sguardi Altrove. International Women's Festival

Sguardi Altrove. International Women's Film Festival è un'associazione culturale nata nel 1993 con lo scopo di promuovere e diffondere il cinema a regia femminile. Con ventisei edizioni alle spalle, il festival crea uno spazio unico per offrire il massimo risalto al mondo delle donne nel cinema attraverso otto giorni di incontri, workshop, omaggi e decine di proiezioni con il meglio della produzione internazionale e italiana a firma femminile contemporanea, con un altissimo numero di anteprime.

La selezione di sei film per *Sette sguardi*:

- *Nevia* di Nunzia De Stefano (2019), 87'
- *Punta sacra* di Francesca Mazzoleni (2020), 96'
- *Sembra mio figlio* di Costanza Quatriglio (2018), 103'
- *La villa* di Claudia Brignone (2019), 61'
- *Medium* di Laura Cini (2019), 84'
- *I am the revolution* di Benedetta Argentieri (2018), 74'

Diritti umani in collaborazione con Sole Luna Doc Film Festival

Il festival internazionale di documentari organizzato ogni anno da Sole Luna-Un ponte tra le culture, associazione senza scopo di lucro che ha la finalità di avviare processi di amicizia e interscambio tra popoli, indirizzando principalmente le sue attività alle giovani generazioni attraverso la diffusione e la promozione del cinema di realtà. Questa la selezione di film per la Rete estera della Farnesina che tocca temi come la questione di genere, la lotta per la libertà di espressione, il diritto alla mobilità, la tutela della disabilità:

- *Bring the sun home* di Chiara Andrich e Giovanni Pellegrini (2013), 60'
- *Dove vanno le nuvole* di Massimo Ferrari (2016), 72'
- *La mia classe* di Daniele Gaglianone (2013), 92'
- *Loro di Napoli. Afro-Napoli United* di Piero Li Donni (2015), 69'
- *Niente sta scritto* di Marco Zuin (2018), 52'
- *Nimble fingers* di Parsifal Reparato (2019), 47'
- *Prendere la parola* di Perla Sardella (2018), 47'
- *The silent chaos* di Antonio Spanò (2013), 45'

MUSIC & THE CITIES

Un podcast per scoprire le città italiane attraverso la musica. E viceversa

Persino nei mesi scorsi, in cui club, teatri e sale concerti sono rimasti chiusi a causa dell'emergenza sanitaria e le nostre città sono state avvolte da un silenzio assordante, la musica ha continuato a pulsare – anche solo attraverso una diretta streaming lanciata nelle praterie del cyberspazio – dimostrando la propria natura di tessuto culturale, sociale e politico in continua evoluzione.

Music & The Cities è un podcast che riporta all'origine dei fermenti creativi contemporanei, mettendo la musica e le città al centro del racconto. Il conduttore radiofonico, divulgatore e produttore musicale **Raffaele Costantino** accompagna gli ascoltatori in un viaggio sonoro in alcune delle maggiori realtà urbane italiane: **Roma, Milano, Torino, Bologna, Napoli, Lecce e Palermo**. Da nord a sud, dai salotti ai club, dal centro alle periferie, dal giorno alla notte, queste grandi città diventano le protagoniste di un ritratto corale che, attraverso **la voce di sette ciceroni e l'intervento di decine di artisti e scrittori**, ne mette in luce le specificità, il profilo e la forte identità culturale. A guidare l'esplorazione dei luoghi in cui sono nati, cresciuti e maturati come artisti e persone, sono **Piotta, Alioscia Bisceglia (Casino Royale), Max Casacci (Subsonica), Godblesscomputers, Meg, Populous e Gianni Gebbia**. Alle loro testimonianze, si aggiungono i consigli letterari di esperti come **Marta Barone, Pierpaolo De Giorgi, Davide Enia, Daniele Rielli, Igiaba Scego, Djarah Kan, Michele Dalai**.

Registrata negli spazi di **Studio 33**, la serie è disponibile a partire da lunedì 8 marzo sulle principali piattaforme (Spreaker, Audible, Spotify, Podcast...), su italiana.esteri.it e su studio33club.com: in italiano, nella versione estesa curata da Raffaele Costantino e Matteo Strada, e in inglese, con la curatela e la voce della giornalista Megan Iacobini de Fazio.

Gli artisti e le città:

- Milano: Alioscia Bisceglia, Michele Dalai, Venerus, Diego Montinaro, Nur Al Habash
- Torino: Max Casacci, Marta Barone, Sergio Ricciardone (Club to Club)
- Bologna: Godblesscomputers, Daniele Rielli, Marco Licurgo (Robot festival), Christian Adamo (Original cultures)
- Roma: Piotta, Igiaba Scego, Gianni Santoro, Andrea Lai, Mai Mai Mai
- Napoli: Meg, Djarah Kan, Napoli Segreta, Laura Lieto, Danilo Vigorito
- Lecce: Populous, Pierpaolo De Giorgi, Gabriele Poso, Dj War (Sud Sound System)
- Palermo: Gianni Gebbia, Davide Enia, go-Dratta, Vincenzo Barreca (Ypsigrock)

Music & The Cities è di e con:

Raffaele Costantino. Consulente musicale, curatore e direttore artistico, radiofonico, dj, producer, discografico. Attivo in ambito nazionale ed internazionale da oltre 20 anni.

Music & The Cities è a cura di:

Matteo Strada. Classe 1987, legge, scrive, ascolta. Attualmente è autore di format per Rai Radio2, per la quale si occupa di intrattenimento, comicità e approfondimenti tematici. Da freelance, ha scritto di musica per i quotidiani Manifesto e L'Unità. Alcune sue interviste sono sul settimanale Vanity Fair.

La versione inglese è a cura di:

Megan Iacobini de Fazio. Giornalista freelance. Si occupa di cultura, creatività e resistenza. Scrive di musiche underground di tutto il mondo. Particolarmente legata all'Africa Orientale, dove ha vissuto per cinque anni. I suoi articoli sono su The Guardian, Bandcamp, Vice, Slate e altri.

Media Partner:

Zero, DIsco, Domani, Dove

Per info

Canali social:

[instagram.com/raffaelecostantino](https://www.instagram.com/raffaelecostantino)
[facebook.com/raffaelecostantinopagina](https://www.facebook.com/raffaelecostantinopagina)

[studio33club.com/music-the-cities](https://www.studio33club.com/music-the-cities)

Ufficio stampa Music & The Cities: Antonella Bartoli | bartoli.anto@gmail.com | + 39 339 756022

MOSTRE NEL MONDO

Il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale promuove attraverso la Rete di Ambasciate, Consolati e Istituti Italiani di Cultura la realizzazione in tutto il mondo di nuove mostre per raccontare l'Italia di oggi. Arte contemporanea, fotografia, illustrazione, design, territori e sostenibilità: un ampio ventaglio di temi per promuovere l'Italia attraverso diversi punti di vista e valorizzare curatori, artisti, creativi e istituzioni culturali del nostro Paese.

Italiana racconterà nei prossimi mesi le tappe di questi progetti nel mondo, dando spazio ai protagonisti e ai curatori e offrendo approfondimenti.

ARIA ITALIANA

Curato da Gianfranco Maraniello, Vincenzo Trione e Mario Cucinella, il progetto riflette sul presente trasformato dal Covid-19 e si compone di due elementi: un dispositivo espositivo modulare ed ecosostenibile che accoglierà opere di artisti contemporanei italiani (fra cui Masbedo) e ospiterà documenti e materiali selezionati in collaborazione con "Il Corriere della Sera"; un volume che conterrà le riflessioni di autorevoli esponenti della cultura italiana (fra cui Stefano Bartezzaghi, Teresa Ciabatti, Massimo Recalcati, Nadia Urbinati) su ventuno temi legati al presente, uno per ciascuna lettera dell'alfabeto.

ECCELLENZE ITALIANE. LA NUOVA GENERAZIONE DEGLI ILLUSTRATORI ITALIANI PER RAGAZZI

Realizzata in collaborazione con Bologna Children's Book Fair, la mostra presenta ottanta opere di venti giovani illustratori italiani, scelti tra le personalità di spicco più promettenti. Ogni artista è rappresentato da quattro illustrazioni realizzate con qualsiasi tecnica: manuale, digitale o mista a seconda dell'autore. Modalità diverse, poetiche visive capaci di interpretare il classico, dal fiabesco a Dante, e di creare proposte editoriali frutto di sguardi nuovi e sorprendenti. La consuetudine con il segno, l'originalità e l'esperienza faranno di loro i futuri riferimenti della storia dell'illustrazione italiana. La mostra, che verrà presentata in occasione della Bologna Children's Book Fair in giugno, viaggerà tra le sedi della rete diplomatico-consolare e degli Istituti Italiani di Cultura nel mondo a partire dall'autunno 2021, in un tour che permetterà al pubblico internazionale di conoscere nuovi talenti e giovani promesse di una forma d'arte a un tempo giocosa e profonda, capace davvero di costituirsi in linguaggio universale.

3CO-DESIGN - 3R: REUSE, RECYCLE, REDUCE

La mostra – in tour per il triennio 2021-2023 – è dedicata al design del riciclo e alla creatività nell'ideazione e realizzazione di oggetti e di materiali riciclati di cui l'Italia è uno dei maggiori produttori mondiali (1.200 imprese nella filiera del riciclo di carta, vetro, metallo e terza economia europea per il riciclo di imballaggi). Curata da Silvana Annicchiarico, la mostra presenta cinquanta prodotti riciclati o che usano tecnologie di produzione e materiali di riciclo, ideati da giovani designer emergenti italiani affiancati da alcuni grandi nomi, per raccontare in che modo gli scarti tornino ad essere materie prime alla base di un'economia circolare che sappia andare oltre lo spreco.

FUMETTI NEI MUSEI

51 graphic novel raccontano, ciascuna, un museo italiano: la mostra è basata sul progetto editoriale *Fumetti nei musei* del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo – già oggetto di un focus nell'ambito della Settimana della lingua italiana nel mondo 2020. Le 51 storie disegnate da alcuni tra i migliori fumettisti italiani, che illustrano le collezioni d'arte di 51 musei e parchi archeologici statali, saranno oggetto di una mostra pensata per il pubblico internazionale. fumettineimusei.it

ITALIAE. DAGLI ALINARI AI MAESTRI DELLA FOTOGRAFIA CONTEMPORANEA

Italiae. Dagli Alinari ai maestri della fotografia contemporanea racconta il fascino e la diversità degli italiani e dell'Italia, dei suoi paesaggi e della sua creatività. Attraverso le opere di oltre 75 fotografi, viene a delinearsi un'inconsueta narrazione visiva che mette in relazione autori, tecniche e soggetti diversi, con l'intento esplicito di far dialogare fotografia storica e contemporanea, per assonanze formali e contenutistiche o per contrasti. Viene così a crearsi un gioco di "connessioni", che permette di guardare in modo nuovo immagini storiche celeberrime, e di scoprire corrispondenze impreviste. Un'esplorazione plurale di scelte estetiche e linguaggi che hanno attraversato oltre 160 anni di immagini, tra foto d'atelier, pittorialismo, concettualismo, cronaca e ricerca artistica. alinari.it

ITALIAN ROUTES

Una mostra fotografica racconta l'alpinismo italiano e l'effetto dei cambiamenti climatici sull'ambiente montano. Il nucleo centrale della mostra è *Sulle tracce dei ghiacciai*, progetto decennale che coniuga comparazione fotografica e ricerca scientifica al fine di divulgare gli effetti dei cambiamenti climatici sulle masse glaciali delle principali catene montuose del mondo: in esposizione coppie di foto, una scattata all'inizio del secolo scorso negli anni delle grandi spedizioni esplorative, l'altra realizzata ai giorni nostri ricostruendo l'esatta inquadratura della prima. I confronti fotografici sono corredati da pannelli esplicativi scritti con la collaborazione delle voci più autorevoli nel campo, da materiale storico sull'alpinismo e sulla fotografia di montagna italiana, da alcune proposte di itinerari glaciologici lungo l'arco alpino. Lo sguardo dell'alpinista restituisce un punto di vista privilegiato sull'ambiente montano,

uno strumento sensibile per registrarne i mutamenti e le problematiche, che orienta ed educa il pubblico a una fruizione sostenibile delle meraviglie dell'alta quota.

MADE POSSIBLE

Curata da Odo Fioravanti e Giulio Iacchetti, la mostra illustra come il settore industriale e semi industriale italiano sia in grado di adottare soluzioni brillanti per realizzare oggetti dal design particolarmente complesso. Tale flessibilità di pensiero, che ha facilitato l'afflusso di creativi stranieri verso l'Italia, è narrata attraverso una serie di prodotti che hanno spinto le tecniche, le sperimentazioni e i materiali oltre il limite conosciuto. La mostra presenterà anche prototipi di sviluppo che segnano i differenti passaggi produttivi, affiancati da foto, disegni e materiali pubblicitari che contribuiscono al racconto delle sfaccettature del mondo manifatturiero italiano.

PIAZZE (IN)VISIBILI

Ideato e curato da Marco Delogu, *Le Piazze (in)visibili* è un progetto editoriale che propone un suggestivo viaggio nella bellezza delle piazze italiane, stimolando riflessioni su un momento storico di "sospensione" legato ai primi mesi della pandemia e su tutti quei valori identitari che, nel corso della nostra storia, si sono sviluppati intorno al concetto della "piazza". Realizzato tra marzo e aprile 2020, il racconto delle piazze italiane diventa una mostra che raccoglie le immagini originali realizzate da Olivo Barbieri, Jacopo Benassi, Luca Campigotto, Michele Cera, Giovanni Cocco, Alessandro Dandini, Eva Frapiccini, Claudia Gori, Alice Grassi, Stefano Graziani, Raffaella Mariniello, Daniele Molajoli, Luca Nostri, Margherita Nuti, Francesca Pompei, Flavio Scollo, Luca Spano, George Tatge e Paolo Ventura; e gli scritti di Edoardo Albinati, Carlo Carabba, Francesco Cataluccio, Liliana Cavani, Benedetta Cibrario, Marcello Fois, Giovanni Grasso, Helena Janeczek, Nicola Lagioia, Jhumpa Lahiri, Margherita Loy, Maurizio Maggiani, Valerio Magrelli, Salvatore Silvano Nigro, Clio Pizzingrilli, Elisabetta Rasy, Eduardo Savarese, Caterina Serra, Giorgio van Straten, Sandro Veronesi e Francesco Zanot. piazzeinvisibili.com

DIVA! IL GLAMOUR ITALIANO NEL GIOIELLO MODA

La mostra racconta il gioiello-moda nelle sue intersezioni creative con l'eccellenza italiana, quali la manifattura, il design e la moda. I celebri maestri bigiottieri dialogano con i grandi stilisti e con i giovani talenti del design: un rapporto narrato attraverso 200 gioielli che dal dopoguerra a oggi definiscono lo specchio estetico di una società e mostrano la trasformazione degli stili e dei costumi, le ambizioni e le conquiste delle donne, l'evoluzione delle forme, le innovazioni dei materiali e l'utilizzo di nuove tecnologie. Il percorso si articola in 3 diverse sezioni: l'eccellenza nella manifattura, dedicata ai principali bigiottieri italiani e alla manifattura; l'eccellenza nel design, dedicata ai designer e ai brand indipendenti, con un focus sui processi creativi; l'eccellenza nella moda, dedicata agli stilisti e alla capacità del gioiello

di interagire con l'abito. La preziosità degli oggetti in mostra non è solo quella dei materiali, ma anche quella intangibile delle idee e della creatività.

TRASH

La mostra, ispirata al film di animazione *Trash – La leggenda della piramide magica*, coniuga la celebrazione del “saper fare” italiano in fatto di produzione cinematografica e animazione digitale con la valorizzazione delle tematiche della tutela dell’ambiente e del riciclo e riuso di materiali di scarto, con un approccio creativo e dinamico apprezzabile soprattutto da parte dei più giovani. Il percorso espositivo si articola in varie sezioni o “sale virtuali”, che il visitatore può percorrere collegandosi al sito ad esso dedicato, così da ammirare le oltre 200 opere tra disegni, storyboard e un’ampia selezione di materiale video. La mostra affronta in questo modo problemi fortemente attuali attraverso la vivida immaginazione e la trama avvincente del film. Completa l’esperienza digitale il videogioco *Trash and the Magic Pyramid*, disponibile per il download su dispositivi iOS e Android.

UNIVERSO OLIVETTI. COMUNITÀ COME UTOPIA CONCRETA

Realizzata in collaborazione con la Fondazione MAXXI e la Fondazione Adriano Olivetti, la mostra *Universo Olivetti. Comunità come utopia concreta*, a cura di Pippo Ciorra, Francesca Limana e Matilde Trevisani, racconta – attraverso una serie di oggetti e materiali d’archivio – i grandi temi e la cultura alla base dell’impresa olivettiana, restituendone tutto lo spessore etico e la grande attualità. Articolata in quattro sezioni (Città e Politica, Fabbrica, Cultura e Immagine, Società), la mostra racconta il progetto olivettiano in tutti suoi aspetti, dimensioni e complessità. Attraverso una galleria di grafiche, documenti d’archivio, riproduzioni e rivisitazioni fotografiche, si torna a ragionare sulla stringente attualità di una figura come quella di Adriano Olivetti, così come sul modello d’impresa unico e innovativo costituito attorno a Ivrea – città recentemente iscritta nella Lista del Patrimonio Unesco – tra gli anni Trenta e Sessanta del Novecento. La piattaforma espositiva, caratterizzata da un allestimento graficamente accurato e di grande impatto comunicativo, permette così al pubblico internazionale di accedere ai grandi temi che ruotano attorno all’impresa olivettiana: il progetto industriale, l’attenzione al territorio, i servizi culturali, il welfare, la responsabilità sociale e la pianificazione urbanistica; un modello di azione imprenditoriale che appare ancora oggi, sotto ogni punto di vista, avanguardistico e esemplare.



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

iITALIANO

Il lancio di *italiana* è anche il lancio di *italiano*, la nuova piattaforma di didattica online open source ideata per la rete degli 82 Istituti Italiani di Cultura e i corsi di lingua e cultura italiana che organizzano nel mondo.

Si tratta di un nuovo dispositivo all'avanguardia per gestire la formazione, a distanza come in aula, che permetterà agli IIC di informatizzare le procedure di iscrizione ai corsi, ai docenti di avere strumenti all'avanguardia per creare lezioni online, e agli studenti di utilizzare un'applicazione facile e intuitiva (da PC, tablet e smartphone) per seguire le lezioni.

La piattaforma sarà accessibile in 10 lingue: oltre all'italiano, francese, inglese, spagnolo, portoghese, tedesco, russo, arabo, giapponese e cinese, con un servizio di assistenza via e-mail e telefono in italiano e inglese disponibile 8 ore al giorno 5 giorni a settimana. Il sistema potrà registrare fino a 30mila studenti con picchi di 1000 utenti contemporanei.

Una dimostrazione in più di come l'emergenza legata alla pandemia da Covid-19 sia stata l'occasione, per la Farnesina, di rilanciare la propria strategia di promozione culturale come azione e non solo come reazione, in un contesto che cambia costantemente e che richiede capacità di adattamento, flessibilità mentale, creatività e...fantasia.

[LANDING PAGE ITALIANO](#)

ITALIANA

LINGUA CULTURA CREATIVITÀ NEL MONDO



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale



italiana.esteri.it